



Ufficio: ATT. PRODUTTIVE  
CIG:

## COPIA DI

### DETERMINAZIONE N. 103 DEL 13-02-2019

**Oggetto: AFFIDAMENTO ALLA DITTA "VEGA SERVICE S.N.C. di A. T. e C. L." DEL SERVIZIO di GESTIONE DELLA FIERA DEL PATRONO DI SAN SEVERINO MARCHE PER L'ANNO 2019.**

#### IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Premesso che l'Amministrazione Comunale, con le Delibere di Consiglio n. 18/2004- 34/2004 e di Giunta n. 45/2004, ha istituito e regolamentato la gestione organizzativa della "FIERA del PATRONO di San Severino Marche", da svolgersi con cadenza annuale nella prima domenica del mese di giugno;

Dato atto che, con la delibera di Giunta n. 125 del 05/04/2013, si è intervenuti per modificare parzialmente la collocazione della Fiera, estendendone l'area di svolgimento, al fine di migliorarne la fruibilità da parte del pubblico;

Preso atto che, come per le edizioni precedenti, sentito il competente Ufficio, non si debba applicare l'imposta TARSU, in quanto l'irrisorio importo giornaliero è inferiore alla quota minima applicabile (€ 12,00) di cui all'art. 25 della L. 289 del 27/12/2002;

Visti i commi 14 e 15 dell'art. 23 del D.lgs. n. 50/2016 e considerato che l'importo dell'affidamento risulta essere al di sotto della soglia di € 40.000 il progetto per l'organizzazione del Servizio in esame si sostanzia direttamente nella presente determinazione;

Considerato che l'importo dell'affidamento è inferiore ad euro 40.000 e che, pertanto, è possibile procedere attraverso procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;

Viste le Linee guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal consiglio dell'Autorità con delibera 1097 del 26 ottobre 2016;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 13, comma 2, L. n. 180/2011, che nell'appalto in esame non sia possibile, né economicamente conveniente, la suddivisione in lotti funzionali, in quanto l'organizzazione della Fiera è svolta in maniera unitaria;

Considerato che la ditta "VEGA SERVICE S.n.c. di Angelomè T. e Castellucci L.", con sede legale in C.da Santa Croce n. 57/A, 62019 Recanati (MC), ha chiesto, con nota prot. 3872 del 4/02/2019, l'affidamento della Fiera di San Severino per l'anno 2019, proponendo di applicare lo



stesso canone di partecipazione alla fiera dello scorso anno pari ad € 15,00 a banco, al netto dell'Iva;

Ritenuto di affidare la gestione e l'organizzazione della Fiera di San Severino Marche alla ditta "VEGA SERVICE S.n.c. di Angelomè T. e Castellucci L.", con sede legale in C.da Santa Croce n. 57/A, 62019 Recanati (MC), poiché ha una consolidata esperienza nella gestione ed organizzazione di manifestazioni analoghe a quella in argomento;

Ritenuta l'applicazione dello stesso canone dello scorso anno congrua ed adeguata;

Considerato che la spesa concernente la prestazione sarà ripartita pro-capite tra gli operatori commerciali partecipanti alla manifestazione, ciascuno dei quali dovrà corrispondere l'importo di € 15,00 + Iva alla ditta "VEGA SERVICE S.n.c. di Angelomè T. e Castellucci L.", con sede legale in C.da Santa Croce n. 57/A, 62019 Recanati (MC);

Visto l'art. 1, comma 449, della l. n. 296/2006, che dà la facoltà agli Enti Locali, di utilizzare le convenzioni quadro di cui all'art. 26 L. n. 448/1999;

Visto che, ai sensi del comma 449 della L. n. 296/2006, le amministrazioni pubbliche, qualora non ricorrano alle suddette convenzioni, sono però obbligate ad utilizzare i parametri di prezzo e qualità per l'acquisto di beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni;

Preso atto, tuttavia, che ricorre l'obbligo di utilizzare una convenzione di cui all'art. 26 L. n. 448/1999, nei seguenti casi:

- a) categoria di beni o servizi individuate ai sensi dell'art. 9 comma 3 D.L. n. 66/2014, convertito in l. n. 89/2014;
- b) beni e servizi informatici, nei limiti dei beni e servizi disponibili e salvo possibilità di acquisto da altri o altri soggetti aggregatori, ai sensi dell'art. 1 comma 512 L. n. 208/2015;
- c) seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, ai sensi dell'art. 1, comma 7 D.L. n. 95/2012;

Dato atto che, non rientrando la presente fattispecie in nessuna delle condizioni per cui sia obbligatorio il ricorso alle convenzioni di cui all'art. 1 comma 449, L. n. 296/2006, sono rispettati, per quanto compatibili, i parametri di prezzo/qualità di cui alle suddette convenzioni;

Visto il secondo periodo del comma 450 dell'art. 1 della L. n. 296/06, così come modificato dall'art. 1, comma 149 della L. n. 228/12;

Visto il comma 450 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, co. 130 della L. 30/12/2018, n. 145, il quale dispone che i Comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a € 5.000 sino al sotto soglia;

Visto che l'operatore economico selezionato non rientra in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D.lgs. n. 50/2016;



Verificati i requisiti di idoneità e capacità professionale;

Visto il principio di rotazione, ai sensi dell'art. 36, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, si ritiene necessario derogarlo alla luce della elevata professionalità ed affidabilità fornita per l'affidamento precedente, ed affinché sia garantita una continuità professionale e operativa, che agevola il lavoro dell'Ufficio Attività Produttive;

Visto l'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000, ad oggetto "Determinazioni a contrattare e relative procedure", il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che per gli affidamenti ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), è consentito adottare un solo atto semplificato, in base anche alle indicazioni fornite dalle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Dato atto che è comunque opportuno, per quanto compatibile con la natura stessa degli affidamenti diretti, indicare quanto previsto dall'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000;

<b>In ordine al punto a):</b>	FINE DA PERSEGUIRE:	Organizzazione e gestione Fiera del Patrono di San Severino Marche anno 2019
<b>In ordine al punto b):</b>	OGGETTO DEL CONTRATTO:	Organizzazione e gestione della Fiera del Patrono di San Severino Marche
	FORMA DEL CONTRATTO:	Convenzione.
	CLAUSOLE ESSENZIALI:	il Servizio dovrà essere eseguito secondo le esigenze dell'amministrazione comunale previste nella convenzione .
<b>In ordine al punto c):</b>	CRITERIO DI SELEZIONE:	affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016.

Rilevato che non sussiste la necessità della redazione del DUVRI;

Considerato che non è necessario acquisire il CIG perché il presente affidamento diretto non comporta alcun costo od onere a carico del Bilancio dell'Ente;



Ritenuto di dover provvedere in merito;

Vista la Delibera di Consiglio n. 12 dell'11/02/2019, con la quale è stato approvato il Bilancio Previsionale per il triennio 2018/2020;

Richiamata la delibera di Giunta comunale n. 1 del 10/01/2019 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione Provvisorio, per il bilancio di esercizio 2019/2021;

Visto il Decreto del Sindaco, n. 76/13 del 31/10/2014 con il quale è stato attribuito l'incarico di Responsabile dell'Area Amministrativa;

### D E T E R M I N A

- di dare atto che:
  - la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente disposto;
  - la spesa concernente la prestazione in argomento sarà ripartita pro-capite tra gli operatori commerciali partecipanti alla manifestazione, ciascuno dei quali dovrà corrispondere l'importo di € 15,00 + Iva, oltre alla Tosap;
- di affidare, per mezzo di procedura di affidamento diretto e per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), D.lgs. n. 50/2016, il Servizio di gestione e organizzazione della fiera del Patrono di San Severino Marche, per l'anno 2019;

Nome affidatario	VEGA SERVICE snc Angelomè T. e Castellucci L.
PI e/o CF	01396670430
Sede	C.da Santa Croce n. 57/A – 62019 Recanati (MC)
Tipologia di servizio/lavoro/fornitura	Organizzazione e gestione della Fiera del Patrono di San Severino
Clausole essenziali	il Servizio dovrà essere eseguito secondo le esigenze dell'amministrazione comunale previste nella convenzione .
Strumento di acquisto	Acquisto fuori MEPA.
Importo totale affidamento	la spesa concernente la prestazione in argomento sarà ripartita pro-capite tra gli operatori commerciali partecipanti alla manifestazione, ciascuno dei quali dovrà corrispondere l'importo di € 15,00+Iva, oltre alla Tosap;
CIG	Non necessita di CIG

- di approvare lo schema di convenzione per l'organizzazione e la gestione della Fiera del Patrono di San Severino per l'anno 2019;



4. di dare atto che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
5. di dare atto che il Responsabile della spesa ha adempiuto agli obblighi previsti dal combinato disposto degli art. 9, comma 1, lettera a) del D.L. n. 78/2009 convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2009, N. 102 e 183, comma 8 del T.U.E.L. (modificato dal d.lgs. n. 126/2014) che recita "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi";
6. di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa, di cui all'Art. 147-bis, comma 1 del T.U.E.L., è insito nella sottoscrizione del presente provvedimento, al momento della sua adozione, da parte del Responsabile dell'Area, sottoscrizione con la quale viene anche implicitamente dichiarata la regolarità e correttezza delle relativa azione amministrativa;
7. di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità contabile ai sensi dell'Art. 147-bis, comma 1, 2° periodo del d.lgs. n. 267/2000, è espresso dal Responsabile del servizio finanziario, mediante formulazione del visto di regolarità contabile, allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
8. di dare atto che la spesa conseguente all'impegno assunto con il presente provvedimento sarà esigibile, ai sensi del combinato disposto del d.lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato n. 2 allegato al D.P.C.M. 28/12/2011 negli esercizi 2018 e 2019.



*Città di San Severino Marche*

Visti i seguenti pareri resi ai sensi dell'art. 147 *bis*, comma 1, D.Lgs. 267/2000.

Parere di regolarità tecnica del responsabile dell'Area: Favorevole

San Severino Marche, li 13-02-2019

Il Responsabile dell'Area  
f.to Tapanelli Pietro

---

Viene assunto l'atto ai sensi dell'art. 183, comma 9 del T.U.E.L.

San Severino Marche, li 13-02-2019

Il Responsabile dell'Area  
f.to Tapanelli Pietro

---

---

La suesesa determinazione è divenuta esecutiva e ne viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Li, Il Funzionario

---

Si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 27-02-19 al 13-03-19 e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Li, 14-03-19

Il Funzionario  
f.to

---

Per copia conforme all'originale, li

Il Funzionario